

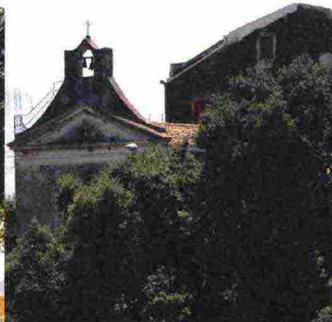
10 mete insolite dove dire sì

Si rinnova l'offerta
dei luoghi da sogno
che fanno da
palcoscenico alle
promesse nuziali.
E mentre aumentano
le cerimonie last
minute, organizzate
cogliendo i tempi
di più serena socialità,
eterna resta
l'aspirazione al bello,
al buono e, perché no,
al sorprendente.
Questi gli indirizzi per
andare sul sicuro

di Mariangela Rossi

Nella Costiera
Amalitana, su uno
sperone roccioso
il Monastero Santa
Rosa Hotel & Spa.

Scorci sulle colline sino a Volterra al Toscana Resort Castelfalfi.



Tra l'Etna e l'azzurro del Mar Jonio, il Donna Carmela Boutique Resort.

Nel cuore della Maremma L'Andana Tenuta La Badiola.



MATRIMONI RELIGIOSI

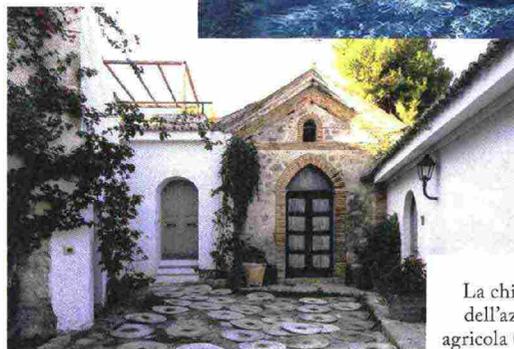
Ricercatissimi i resort cappella inclusa

Buone nuove per i futuri sposi che da tempo attendono di programmare il grande giorno. Dopo due anni di pandemia – per il settore è stato previsto dal decreto Sostegni bis un contributo a fondo perduto di 60 milioni di euro – il 2022 è l'anno della ripresa, con numeri che prevedono un allineamento con quelli del 2019. «Le richieste di nozze sono aumentate e le coppie si sono riprese il loro sogno. Qualcuno lo aveva messo in standby per ovvi motivi, altri hanno colto la possibilità che il mercato sta offrendo loro. La guerra in atto purtroppo pone qualche problema di approvvigionamento – è una lunga catena – ma superabile, ci impegniamo molto» spiega Alessandra Grillo, tra le wedding planner più famose e attive in Italia. Un fenomeno attuale, rispetto alla fase precedente di lunga incubazione dei preparativi, è quello dei matrimoni last minute: la voglia di sposarsi è grande e si approfitta dei momenti senza restrizioni. «Confermo, ho gestito nozze anche in soli due mesi. Non tolgono nulla rispetto a quelle programmate molto in anticipo. Quando ci si ama, si ha fretta» continua Grillo.

Abbracciati da secoli di storia

Tra le location più ambite per il rito cattolico sono i relais con la chiesetta all'interno. Come in Costiera Amalfitana, dove, su uno sperone roccioso, spicca il **Monastero Santa Rosa Hotel & Spa** (monasterosantarosa.com), con una cappella del 1200. Costruito alla fine del XVII secolo, era il regno delle suore operative nella spezieria, tra medicinali con i fiori ed erbe officinali dei propri giardini. Il complesso fu poi acquistato da un'imprenditrice americana, Bianca Sharma, che se ne innamorò dal mare. Facile celebrare l'amore qui, tra pareti in pietra, soffitti a botte, un ristorante stellato, Il Refettorio, e il verde fiorito su terrazze digradanti.

In Toscana, altra meta molto gettonata, ci si sposa nella tenuta di **Toscana Resort Castelfalfi** (castelfalfi.com), con scorci sulle colline sino a Volterra: qui le cerimonie avvengono nella chiesetta consacrata di San Floriano, nel Borgo ancora vissuto e ricco di fascino autentico, mentre la terrazza pa-



La chiesetta dell'azienda agricola Ceraudo in un borgo del 1600.

noramica del Castello è la cornice per ricevimenti, con menu dal ristorante gourmet La Rocca. Oppure si opta per il Parco Mediceo, tra le sculture in marmo dell'artista Giorgio Angeli, per le vigne o per la trattoria Il Rosmarino, in un'atmosfera tipicamente toscana. Una curiosità: il flower designer, Simone Sardelli, è il preferito di Andrea Bocelli, in particolare per gli allestimenti del suo vicino Teatro del Silenzio a Lajatico.

Nel cuore della Maremma, invece, si prenota nell'antica residenza del Granduca di Toscana, Leopoldo II di Lorena: **L'Andana Tenuta La Badiola** (andana.it), di proprietà di Carmen Moretti de Rosa, è una villa neoclassica rivisitata in chiave contemporanea, pur mantenendo lo char-

SEGUÈ

SEGUITO me di ieri, che conserva una deliziosa cappella all'interno. Come lo sono i piatti toscani moderni della Trattoria gourmet, 1 stella Michelin, dello chef Enrico Bartolini. Tra le novità, oltre all'ampliamento delle camere, la villa privata nell'ex scuderia storica del Granduca. Per nozze blasonate, ma nella semplicità della campagna toscana.

La suggestione di vivaì e vigne

Dalla Toscana alla Sicilia. Al **Donna Carmela Boutique Resort** (donnacarmela.com), tra l'Etna e l'azzurro del Mar Jonio, ci si sposa nella cappella adiacente, che fa parte della parrocchia di Mangano e che i proprietari della struttura, la famiglia di vivaisti Faro, ha fatto ristrutturare, ripristinando il tetto e le mura interne e acquistando affreschi per abbellirla. Si festeggia poi nel verde circostante, a bordo piscina, nel vivaio di 550 ettari, nella vicina azienda vitivinicola o nelle sale di questa fascinosa residenza siciliana di fine Ottocento, con richiami alla storia un po' ovunque, dai cortili in pavimento lavico sino all'antica cisterna. All'insegna dei piaceri della cucina, del dio Bacco e del buon vivere siciliano.

Ancora suggestioni di nozze religiose tra le vigne, sempre in Sud Italia: nel cuore della campagna calabrese, l'**Azienda Agricola Ceraudo** (ceraudo.it) sorge all'interno di un borgo del 1600, immersa in un giardino di 60 ettari. Ci si sposa nella cappella interna e si apprezza il ricevimento bordo piscina, in giardino o tra i filari, con i piatti curati da Caterina Ceraudo, stella Green Michelin per due anni consecutivi.

Uno scorcio del Lago di Pusiano, sfondo della Limonaia di Merone.

Il rinfresco all'Acquario di Genova, davanti alla vasca dei delfini.



MATRIMONI CIVILI

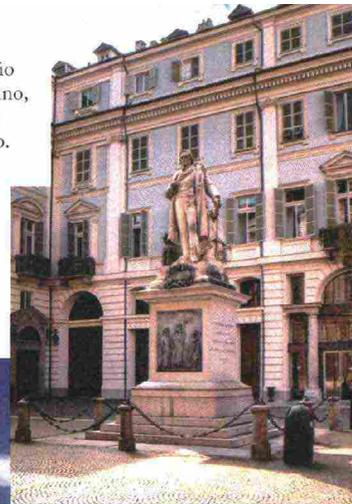
Oggi sempre più floreali e ad alto impatto visivo



Verde vista mare al Giardini del Fuenti sulla costiera amalfitana.

Matrimonio
aulico a Torino,
al teatro
Carignano.

Loggia affrescata
e parco secolare
nella villa
sull'Isola del
Garda.



Sono moltissimi gli sposi che optano per un matrimonio civile, che si celebra in genere in una casa comunale e davanti all'ufficiale di stato civile a cui si chiede la pubblicazione. In linea di massima la procedura è molto semplice, anche se a volte possono crearsi lungaggini dovute alla lentezza nel rilascio dei certificati da parte degli uffici preposti. «I riti civili vengono gestiti da noi wedding planner con la stessa enfasi di un matrimonio celebrato in chiesa. La parte scenografica e di contorno entra in questo caso maggiormente nella scelta della location, perché quel momento acquisisce ancora più enfasi se il sì viene pronunciato di fronte a scenari sorprendenti. Un esempio? Il mio ultimo è stato celebrato in vetta alla cima di una montagna» conclude la wedding planner Alessandra Grillo.

Il verde vista mare continua ad essere tra le richieste in pole position. Come i **Giardini del Fuenti** (giardinidelfuenti.com), 16 ettari con terrazze digradanti sulla Costiera Amalfitana: si trova in un'insenatura che diventa porto naturale, dove i naviganti trovavano un riparo sicuro, tra Vietri e Cetara, sulle pendici del monte Falero, e richiama la magnificenza dei giardini pensili dell'antichità per la sua bellezza. Al suo interno anche nuovo ristorante gourmet, il Volta, un'area lounge e un beach club con spiaggia privata.

Testimoni le creature degli abissi

A Genova il sì più romantico e insolito, sempre con rito civile, si pronuncia all'**Acquario** (acquariodigenova.it), davanti alla vasca dei squali. Ma anche tutte le altre del percorso possono essere utilizzate per ambientare i diversi momenti delle nozze, dalla celebrazione al ricevimento. La terrazza esterna della Tolda, invece, si presta per servire l'aperitivo con vista sulla Lanterna e sul Porto Antico, e il Padiglione Cetacei, con sala vetrata superiore, viene allestito per cocktail con vista sui delfini, mentre il salone immerso del piano inferiore diventa luogo ideale per il momento della cena.

L'**Isola del Garda**, che fa parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani (isoladelgarda.com) è un altro palcoscenico privilegiato per la cerimonia con rito civile - reso valido grazie all'accordo con il Comune di San Felice del Benaco - sul-

lo sfondo del lago di Garda, circondato da terrazze e giardini pensili, dove si stagliano leggiadre le sagome della villa, della torre e delle antiche mura. Gli sposi amano molto dire "sì" nella loggia affrescata, ma anche nel parco secolare e nei giardini formali, tra collezioni di rose e ortensie, in un tripudio di effluvi.

Per le coppie più romantiche

Ovviamente l'accordo è sempre con il Comune della destinazione prescelta. Ad esempio, quello di Torino, propone i cosiddetti "**Matrimoni Aulici**" (comune.torino.it/matrimoni) in varie sedi, tra cui Palazzo Madama, l'Accademia delle Scienze, il Museo del Risorgimento, la Sala dei Marmi di Palazzo Civico. Ma anche il Teatro Carignano, uno dei simboli della città, dove la cerimonia avviene sul palco, e il rinfresco che segue può essere ospitato nella Sala delle Colonne, fiore all'occhiello del recente restauro. Sotto note di musica classica, come un vero spettacolo teatrale e scenico. Ma reale.

A due passi da Milano, nel cuore della Brianza, vicino a Erba e in una location davanti al romantico lago di Pusiano, si prenota alla **Limonaia di Merone** (lalimonaia.eu), dove si celebrano riti civili ufficiali, in quanto casa comunale. «Gli sposi arrivano con la nostra barca elettrica al nostro pontile, che viene allestito con lanterne e cuscini, mentre la cerimonia si svolge nella spiaggetta dove il lago e le montagne sono una cornice ideale» spiega Cristina Ciocca, wedding planner interna alla proprietà, che si occupa di tutti i dettagli. Fiori inclusi, perché tra le tendenze 2022 pare che spicchi quella del matrimonio floreale, che rende la destinazione ad alto impatto visivo. E anche instagrammabile. Per sposini e ospiti sempre connessi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA